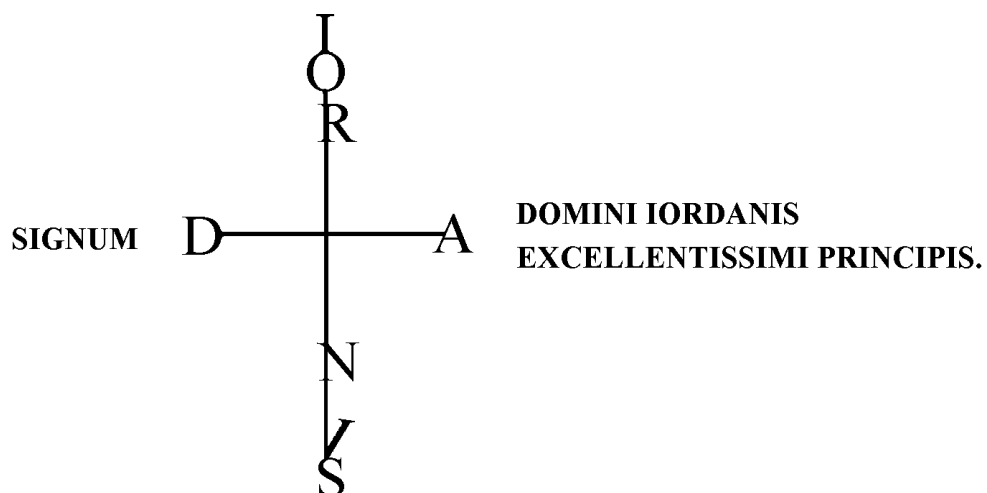


✠ IN NOMINE DOMINI  
 SALVATORIS NOSTRI IHESU  
 CHRISTI DEI ETERNI: IORDANUS  
 DIVINA ORDINANTE  
 PROVIDENTIA CAPUANORUM  
 PRINCEPS PETITIONI DILECTI SUI  
 CLEMENTER FAVET. Igitur fidelium  
 nostrorum presentium ac futurorum  
 noverit multitudo. qualiter ob amorem  
 dei et salutem anime nostre. quam etiam  
 et pro salute genitoris ac genitricis  
 nostre. magne recordationis principis  
 richardi et fredessinde. damus  
 Concedimus ac Confirmamus  
 monasterio sancti laurentii levite et  
 martiris christi qui dicitur ad septimum  
 cui dominus rainaldus venerabilis abbas  
 preest Videlicet startiam que dicitur de  
 ceraso quam heredes ugonis blanci  
 dederunt eidem monasterio sancti  
 laurentii qui et dicitur de aversa. et ortos  
 et curtisanos qui sunt prope muros  
 averse sicut Ugo blancus dedit predicto  
 monasterio. In quibus ortis liceat  
 abbatibus prioribus et rectoribus ipsius  
 monasterii homines coadunare et  
 habitationem hominum facere si  
 voluerint. de quibus hominibus si illic ad  
 habitandum venerint omne servitium. et  
 censum et dationes publicalia et  
 scaditiones. et alia omnia que parte rei  
 publice facere et persolvituri essent  
 quocumque modo prefato monasterio  
 Concedimus et viridiarum quod est iuxta  
 forum de die sabbati. et lacum  
 patriensem cum lintribus et paraturis et  
 piscationibus et universis pertinentiis  
 suis et monasterium sancti blasii quid est  
 prope prescriptum monasterium cum  
 hominibus et pertinentiis suis. Remota  
 omni inquietudine vel molestatione  
 cuiuscumque iudicis Comitum castaldei et  
 omnium mortalium persone. Quod si  
 quislibet hominum magna vel parva

✠ NEL NOME DEL SIGNORE  
 SALVATORE NOSTRO GESU'  
 CRISTO DIO ETERNO. GIORDANO  
 PER VOLONTA' DELLA DIVINA  
 PROVVIDENZA PRINCIPE DEI  
 CAPUANI BENIGNAMENTE  
 ACCONSENTE ALLA PETIZIONE DI  
 UN SUO DILETTO. Dunque sappia la  
 moltitudine dei nostri fedeli presenti e  
 futuri come per amore di Dio e per la  
 salvezza della nostra anima ed anche per  
 la salvezza del nostro genitore principe  
 Riccardo di grande ricordo e della nostra  
 genitrice **fredessinde**, diamo, concediamo  
 e confermiamo al monastero di san  
 Lorenzo levita e martire di Cristo detto **ad  
 septimum** che è retto da domino Rainaldo  
 venerabile abate, una starza detta **de  
 ceraso** che gli eredi di Ugone Blanco  
 diedero allo stesso monastero di san  
 Lorenzo che anche è detto di **aversa** e gli  
 orti e gli abitanti delle corti che sono  
 vicino alle mura di **averse** come Ugone  
 Blanco diede al predetto monastero. Nei  
 quali orti sia lecito, se lo volessero, agli  
 abati, ai priori e rettori dello stesso  
 monastero di radunare uomini e di fare  
 abitazioni per gli uomini e per tali uomini  
 se lì venissero ad abitare ogni servizio e  
 tributo e dazione, imposta e confisca e  
 tutte le altre cose che dalla parte della  
 cosa pubblica debbono essere fatte e  
 pagate in qualsiasi modo concediamo al  
 predetto monastero e il giardino che è  
 vicino alla piazza del giorno di sabato e il  
 lago **patriensem** con le lontre e le  
 parature e i diritti di pesca e tutte le loro  
 pertinenze e il monastero di san Biagio  
 che è vicino al predetto monastero con gli  
 uomini e le sue pertinenze. Rimossa ogni  
 inquietudine o molestia di qualsiasi  
 giudice, conte, gastaldo e di tutte le  
 persone mortali. Poiché se qualsiasi uomo,  
 piccola o grande persona, osasse agire

persona Contra hanc nostri precepti firmitatem agere presumpserit. aud eius violator in quocumque fieri temptaverit sciat se compositurum auri purissimi libras quinquaginta medietatem nostre camere. et medietatem prefato monasterio. dominoque abbati suisque successoribus. et soluta pena huius nostre Concessionis et confirmationis hoc scriptum munitum firmum et stabile maneat in perpetuum. Ut autem hec nostre Concessionis et confirmationis pagina firmiter credatur et ab omnibus observetur. manu nostra propria eam Corroborabimus nostrique sculpiri annuli iussimus impressione.

contro questa fermezza del nostro precetto o tentasse di essere suo violatore in qualsiasi modo, sappia che dovrà pagare come ammenda cinquanta libbra di oro purissimo, metà alla nostra Camera e metà al predetto monastero e al domino abate ed ai suoi successori, e assolta la pena questo atto di questa nostra concessione e conferma rimanga solido, fermo e stabile in perpetuo. Affinché poi questo atto della nostra concessione e conferma più fermamente sia creduto e più diligentemente da tutti sia osservato, con la mano propria nostra lo abbiamo rafforzato e comandammo che fosse impresso il segno del nostro anello.



EX IUSSIONE Prefate Serenissime potestatis scriptum per manus Cansolini in anno tertidecimo principatus ipsius domini Iordanis et octavo anno ducatus eius

Per ordine della predetta serenissima potestà scritto per mano **Cansolini** nell'anno tredicesimo di principato dello stesso signore Giordano e nell'ottavo anno del suo ducato.

Caiete

DAT Pridie idus iunii anno ab  
incarnatione domini nostri Ihesu Christi  
M septuagesimo PER indictionem  
octavam.

Dato il giorno precedente le Idi di  
giugno (A) nell'anno millesimo  
settantesimo dall'incarnazione del Signore  
nostro Gesù Cristo, ottava indizione.

(A) 12 giugno.